

LE PRIME COMUNIONI

Nella vita spirituale di una Parrocchia il momento della prima Comunione dei ragazzi rappresenta un punto fondamentale per l'inizio di una vita cristiana.

Don Giuseppe ha sempre seguito personalmente il lavoro preparatorio dei ragazzi con i catechisti e con le famiglie dei ragazzi stessi.

Molto dell'impegno profuso potrà poi continuare nella crescita educativa e nell'esperienza della vita cristiana se i genitori AIUTERANNO E SOSTERRANNO i loro ragazzi nel proseguo della loro vita sacramentale.

A volte arrivando in chiesa al suono della campana (fuori orario) si poteva notare con quanta passione e impegno sacerdotale don Giuseppe spiegava ai ragazzi i momenti salienti dei sacramenti che avrebbero ricevuto.

Ma ancora più bello ed emozionante intravedere con quanta docilità, paternità e dovizia ministeriale egli "donava la misericordia" di Dio a quei fanciulli inginocchiati davanti a Lui per la 1° confessione.

La Messa di Prima Comunione è sempre stata celebrata con molta solennità e semplicità, cercando di dare ai ragazzi il vero e completo senso del Dono che stavano ricevendo.

Ancora più forte ed emozionante il momento Eucaristico del Giovedì Santo quanto il nostro Parroco inginocchiato davanti a dodici ragazzi della Parrocchia ripeteva il gesto di SERVIZIO del Salvatore.

Eucaristia e Servizio un binomio specifico della Chiesa e dell'impegno pastorale di don Giuseppe.



LE CRESIME IN PARROCCHIA

Un altro momento culminante della vita della Parrocchia: la S. Cresima.

Il sacramento della Confermazione della Testimonianza cristiana, della fedeltà a Cristo e alla Sua Chiesa.

In questi vent'anni di proficuo apostolato sacerdotale di don Giuseppe Torchio sono certamente diminuiti di volta in volta i ragazzi che hanno ricevuto il Sacramento della Cresima, che come abbiamo già detto seguono l'andamento del calo della popolazione nella nostra Parrocchia.

Ma non è certamente diminuita l'attenzione per i momenti salienti dell'istruzione e della preparazione al Sacramento.

Oltre alla catechesi preparatoria i ragazzi sono di volta in volta invitati a qualche esperienza caritativa in città o in parrocchia.

Ed in particolare è sempre stato anticipato il momento della amministrazione del Sacramento da una giornata di ritiro per l'ulteriore preparazione dei cresimandi.

Anche per loro e per le loro famiglie don Giuseppe ha sempre avuto particolare cura e attenzione sia nei rapporti personali che con le stesse famiglie.

Da loro dipende il futuro spirituale dei figli!

Quante sollecitazioni il nostro Parroco ha portato nelle varie omelie e nei vari incontri per una maggior attenzione ai problemi famigliari.

E queste sollecitazioni a superare con la preghiera, il dialogo, il perdono, molte difficoltà che la Famiglia di oggi può incontrare.

Da buon Padre della Famiglia Parrocchiale non ha mai smesso di sostenerci benevolmente anche in questa missione educativa e di crescita umana e spirituale.



I CAMPI SCUOLA PER I RAGAZZI

Per noi ragazzi e per tutti coloro che hanno fatto esperienza di Oratorio il Campo Scuola è sempre stato un momento eccezionale di crescita umana e spirituale oltre che un momento di riposo e svago in mezzo alla natura.

Don Giuseppe ha sempre seguito questi momenti dei ragazzi e dei giovani con grande disponibilità e impegno.



Per molti il Campo Scuola e l'incontro con don Giuseppe è stato il momento che ha fatto scattare la molla di un maggiore impegno personale di vita cristiana ma anche la scoperta che viviamo in questo mondo insieme agli altri: i nostri genitori, i fratelli e le sorelle, gli Amici le ragazze e tutti coloro che nella scuola ci aiutano a capire e a crescere. Per altri il Campo Scuola è stato l'inizio di un dialogo personale con don Giuseppe che poi ha avuto la sua continuità nella vita familiare e sociale di ciascuno.

Un'esperienza positiva e la scoperta di una grande Amicizia e Paternità di don Giuseppe.

IL TONALE

Non è facile descrivere qualche momento di don Giuseppe Torchio alla Casa Alpina del Tonale, avremmo dovuto chiederlo direttamente a Lui! Ma allora dove stava la sorpresa e il dono di questo nostro lavoro?

Sappiamo che don Giuseppe alla Casa Alpina del Tonale ci sta volentieri.

Anche noi l'abbiamo più volte frequentata, vi abbiamo trovato il luogo ideale per un breve periodo di riposo fra quelle belle vette della Valcamonica e dell'Adamello.

I primi anni del nostro andare alla Casa Alpina (e il Franco Falerni fu vice-direttore, con l'indimenticabile maestro Abbiati e con il Prof. Cattaneo Angelo, di quella bella struttura). Anche Franco ne fu entusiasta del posto e saliva volentieri a Passo Paradiso (non c'erano ancora funivie e seggiovie) con passo svelto e leggero al seguito del don Angelo e di don Bruno Mascherpa

con tutti gli altri Oratoriani che di volta in volta sceglievano il Tonale per le ferie e per le Quattro Giorni Giovanili.

E don Giuseppe?

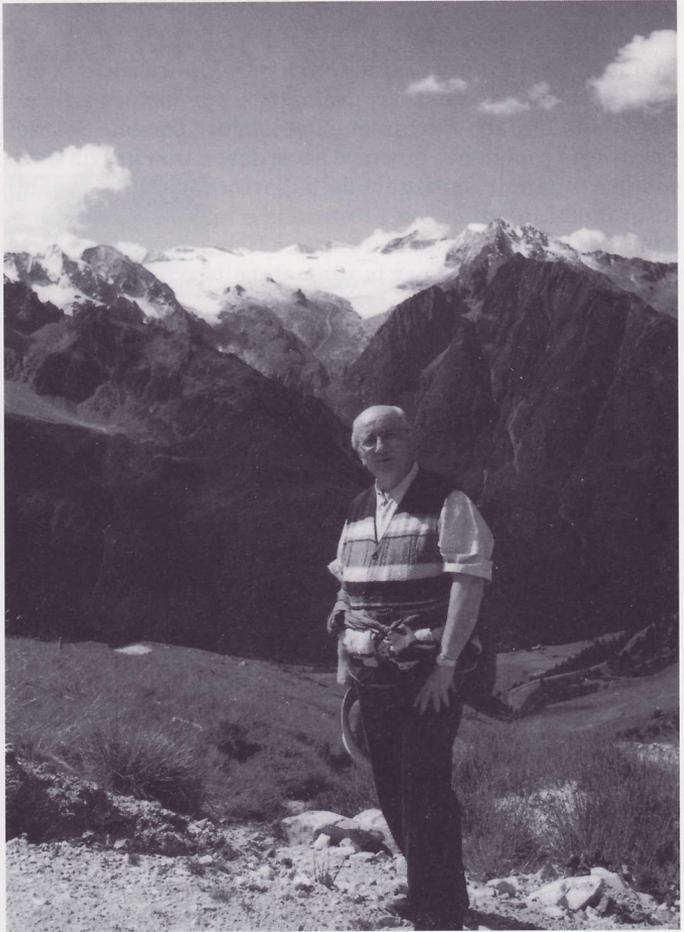
Al Tonale certamente può riposarsi un po'!

Ma continua sempre nella sua Missione pastorale.

È apprezzato Confessore, Amico e Consigliere delle Famiglie e dei Giovani presenti, celebra i Sacramenti e ricorda tutti i suoi parrocchiani.

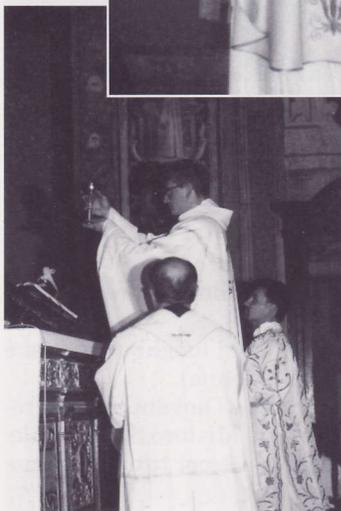
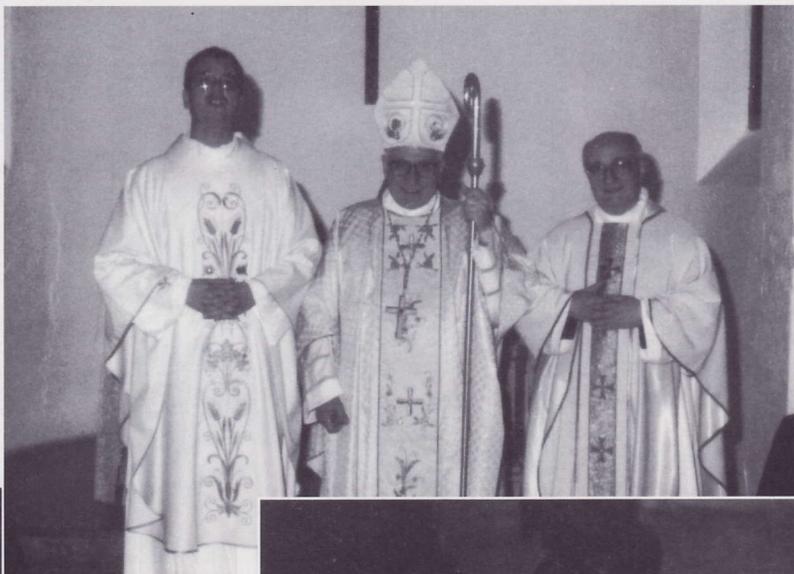
Soltanto lui può dire quante cartoline ci ha spedito dal Tonale o dai luoghi dove vi si è recato in pellegrinaggio (la Terra Santa o nei Santuari della Madonna).

Al Tonale don Giuseppe ha incontrato e incontra Amici Sacerdoti e Giovani che ha cresciuto e incontrato nelle varie parrocchie dove ha esercitato il Suo Mistero Sacerdotale: S. Maria del Carmine, Trivulzio e poi suoi concittadini di Belgioioso e per tutti trova momenti di condivisione e di paterna attenzione.

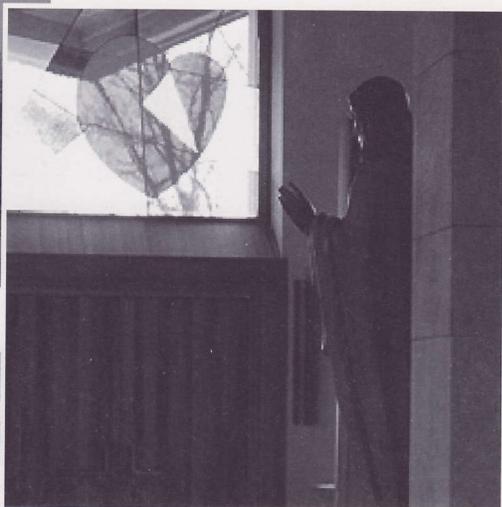
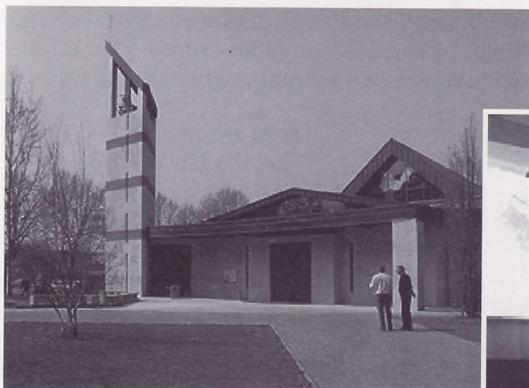


LA FECONDITA' SPIRITUALE NELLE VOCAZIONI SACERDOTALI

In questi venti anni di ministero a San Mauro sotto la guida e la costante preghiera di don Giuseppe sono nate, consolidate e poi portate a termine levocazioni sacerdotali di don Giulio Lunati, don Simone Patè, padre Daniele Scarzella; in ogni comunità il vedere un proprio esponente divenire sacerdote è una grazia del tutto unica e testimonia la fecondità umana e spirituale della parrocchia nel cui ambito si è sviluppata ma soprattutto di chi la guida con attenzione e apertura all'azione dello Spirito che continua a chiamare uomini e donne a seguire Cristo donandosi totalmente a Lui. Grazie don Giuseppe per la tua paternità e fecondità vocazionale.



LE GEMME DEL SERVIZIO DI DON GIUSEPPE



LA NUOVA CAPPELLA DEL SACRO CUORE AL TICINELLO

SCHEMA SVILUPPO LAVORI

La "storia" della realizzazione della Cappella del Sacro Cuore al Ticinello è certamente da iscriversi alla determinazione di don Giuseppe, all'aiuto dei parrocchiani ma come spesso ricorda il nostro Parroco, al grande aiuto della Provvidenza Divina che, in diversi modi e tempi, ha agito per la sua realizzazione completa e definitiva.

Ed ecco alcune date salienti e determinanti della realizzazione:

Novembre 1995 –
FESTA DI CRISTO RE

Posa della prima pietra con gran partecipazione di folla di fedeli, del Vescovo Volta, sotto una pioggia battente e "benedicente".

12.12.1995

Inizio: impianto di cantiere e tracciamento corpi di fabbrica e delimitazione area.

Gennaio 2006

Inizio infissione pali e opere di fondazione ultimane entro il mese di febbraio.

Iniziano le opere strutturali e tamponamento di entrambi i corpi di fabbrica.



1997

Seguono le opere murarie che al 30 aprile risultano: tettoie, tamponamento, rivestimento mattoni vista; struttura in legno lamellare e copertura in lastre di rame; tavolati divisorii interni

È bello ricordare che la sera del Venerdì Santo di quell'anno, la Via Crucis parrocchiale, partita dalla Basilica si è conclusa all'interno della nuova cappella. Il tutto con l'adattamento del cantiere per l'accesso ai fedeli in sicurezza. Pertanto è stata la prima occasione per una visione diretta del nuovo complesso anche se disturbato dal vento in un fabbricato privo di serramenti.

1997 – 98 – 99

Continuano le opere murarie: fognatura, impianti elettrico, amplificazione, riscaldamento, igienico sanitario, intonaci; riporto di terra e materiale inerte per riempimento area cisterna in quanto il piano di campagna di partenza risultava notevolmente inferiore al piano strada. Installazione serramenti delle finestre, delle porte di accesso principale della cappella e opere parrocchiali; opere in ferro varie tra cui la scala interna per la salita al campanile e la relativa croce inox.

Fornitura e posa campane con relativa centralina di comando.

1999 – FESTA DI CRISTO RE

Benedizione ed inaugurazione della cappella da parte del Vescovo Monsignor Volta.

2000

Realizzazione delle opere esterne: pavimentazione sagrato, vialetti, area verde.
Sottochiesa: i locali e servizi per l'Armadio del Povero.

2000 – FESTA DI CRISTO RE

Consacrazione della Cappella.

2001 – 2002

Opere esterne: recinzione di tutta l'area esterna.

2003

Rivestimento in lastre di pietra di Vicenza con formazione di intercapedine di ventilazione, di tutte le facciate esterne, del campanile e dei due pilastri interni con relative mensole di supporto delle statue votive.

2004

Realizzazione del porticato con struttura in ferro e legno per il collegamento cappella opere parrocchiali.

Posa di arredo liturgico: altare, tabernacolo, ambone, sedie, penitenzieria.

CONSACRAZIONE ALTARE

2008

Da ultimo è bene ricordare, non meno importanti, la completa sistemazione dell'arredamento nuovo della sacrestia e ultimissimo grande regalo a tutta la Comunità da parte





di don Giuseppe l'acquisto e la posa di tutte le nuove panche in legno che danno veramente un tono di completezza e di massima attenzione liturgica a tutta la Chiesa. Di questo e di tutto il lavoro pastorale di don Giuseppe Torchio ringraziano il Signore che ci ha donato un così degno Pastore e ringraziamo don Giuseppe che ha voluto che tutto ciò fosse fatto per il meglio.

"Dare lode a Dio e alla Sua casa in mezzo a Noi!"

Geom. Enrico Portinari